

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro (CRPR), Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con sede legale in Palermo, via dell'Arsenale 52 C.F. n 97017660826 rappresentata dal Dirigente del Servizio Arch. Stefano Biondo, (d'ora innanzi denominato CRPR);

e

il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) dell'Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo - 90123, V.le delle Scienze Ed 16., C.F. 80023730825, rappresentato dal Direttore pro tempore, Prof. Silvestre Buscemi (d'ora innanzi denominato STEBICEF)

Premesso

- la Galleria d'Arte Moderna (GAM) di Palermo, via Sant'Anna 21, 90133 Palermo, che custodisce nei depositi il dipinto acrilico su tela "Vetrina con maglia, canottiera e mutande" di Antonio Titone, è disponibile a definire un adeguato protocollo di conservazione preventiva;
- la documentata esperienza delle attività di ricerca di base e applicate, svolta dal Laboratorio di Biologia e Biotecnologie per i Beni Culturali (LABBBC) del Dipartimento STEBICEF-Sezione di Botanica ed Ecologia Vegetale con sede in Palermo - 90123, via Archirafi 38, Responsabile scientifico prof. Franco Palla.
- il LABBBC svolge attività di ricerca applicata pertinente all'oggetto della Convenzione, come si evince dalle pubblicazioni scientifiche.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - oggetto della collaborazione

Il CRPR e STEBICEF convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della conservazione preventiva dei beni culturali, con particolare riferimento a opere pittoriche in acrilico.

La collaborazione si articolerà come di seguito esplicitato:

- a) Fase conoscitiva e diagnostica, propedeutica alla definizione delle linee guida atte a caratterizzare l'opera nelle sue componenti materiche costitutive.
- b) Caratterizzazione di strato/i indesiderato/i che altera la corretta leggibilità dell'opera, con particolare riferimento alla rivelazione e identificazione di colonizzazioni microbiche presenti sulla superficie del manufatto, al fine di evidenziare e intervenire su possibili fenomeni di biodeterioramento, ricorrendo ad un approccio integrato (analisi microscopiche, colture *in vitro* su terreni agarizzati, indagini molecolari).
- c) Messa a punto di protocolli metodologici per la rimozione controllata dello strato/i indesiderato/i mediante tecniche tradizionali e /o innovative.
- d) La combinazione dei risultati ottenuti delle indagini diagnostiche, consentirà, al CRPR e al LABBBC, di definire la strategia più opportuna e di redigere, in maniera dettagliata, protocolli di intervento conservativo delle opere.

La documentazione acquisita durante le diverse fasi della collaborazione scientifica sarà elaborata in forma di *opus scientifico* corredato da immagini.

Inoltre potranno essere organizzati seminari, conferenze, incontri in cui potranno essere presentati

aspetti peculiari del progetto, da concordarsi di concerto tra le istituzioni coinvolte.

Articolo 2 – Referenti della convenzione

STEBICEF indica quale proprio referente scientifico il Prof. Franco Palla (decreto direttoriale n. 85/2016 del 21/12/2016, Prot. n. 3822).

Il CRPR indica quale proprio referente il Dott. Claudio Paterna, nominato RUP (nota 58404 del 07/12/2016).

Articolo 3 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica

I risultati della collaborazione scientifica resteranno di proprietà intellettuale di STEBICEF e saranno utilizzati, di concerto con il CRPR per pubblicazioni scientifiche o in eventi di divulgazione.

Articolo 4 - Oneri connessi all'attuazione della convenzione

Per l'espletamento della presente convenzione verrà corrisposta dal CRPR al Dipartimento STEBICEF la somma di Euro 12.200,00 (dodicimila/200) come contributo alla ricerca, convenendo che il corrispettivo è comprensivo di ogni qualsiasi spesa e onere sostenuti per la realizzazione della suddetta convenzione (a valere sul capitolo 376528 Es fin. 2016).

Articolo 5 - Durata della convenzione e procedure di rinnovo

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua stipulazione e ha durata di un anno prevedendo la stesura di una relazione finale da cui si evincerà il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Articolo 6 - Controversie

Per qualsiasi vertenza, che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Palermo.

Dip. STEBICEF - Il Direttore
Prof. Silvestre Buscemi



CRPR – Il Dirigente del Servizio
Arch. Stefano Biondo

